



**COMUNE DI ALBAREDO PER SAN MARCO**  
*Provincia di Sondrio*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 3 del 28-03-2014**

**COPIA**

Oggetto: **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 21:00, nella Sede Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

<b>Furlini Antonella</b>	<b>P</b>	<b>Del Nero Emil</b>	<b>P</b>
<b>Ravelli Pierluigi</b>	<b>P</b>	<b>Mazzoni Ivan</b>	<b>P</b>
<b>Del Nero Patrizio</b>	<b>P</b>	<b>Del Nero Vito</b>	<b>A</b>
<b>Ravelli in Tarabini Milena</b>	<b>P</b>	<b>Mazzoni Michele</b>	<b>P</b>
<b>Del Nero Albertino</b>	<b>P</b>	<b>Mazzoni Monica</b>	<b>A</b>
<b>Petrelli Arianna</b>	<b>P</b>	<b>Mazzoni Aurelio</b>	<b>P</b>
<b>Ravelli Adriano</b>	<b>A</b>		

ne risultano presenti n. **10** e assenti n. **3**.

Assume la presidenza il Signor **Furlini Antonella** in qualità di **Presidente** assistito dal **Segretario Comunale** Signor **Dott.ssa Rizzo Manuela**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Oggetto: **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). PROVVEDIMENTI**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udito** l'intervento del Consigliere Patrizio del Nero, Assessore al Bilancio, il quale ribadisce quanto già spiegato nel punto precedente, relativo all'approvazione del Regolamento relativo all'Imposta Unica Comunale (IUC), comprensivo di TASI, TARI e IMU;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (**TARES**) ;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28.03.2014 in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificati con D.L. 16/2014, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche":

**682. Con regolamento** da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**Visti**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della legge 147/2013 s.m.i.:

**669.** (Come modificato dall'art. 1, comma 4 lett. f) e g) del D.l. 6 marzo 2014, n. 16). Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definita ai fini dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

**671.** La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

**675.** La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**676.** L'aliquota di base per la TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

**677.** Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TSI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. **Per lo stesso anno 2014, della determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate...detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato d.l. 201 del 2011.** (comma introdotto con d.l. 6 marzo 2014, n. 16).

**678.** Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito..., l'aliquota massima della TASI non può eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.

**681.** Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677.

**688. Il versamento della TASI è effettuato**, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai

servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze. **Il comune le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

**689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

**VISTA la deliberazione** del Consiglio Comunale n. 2 del 28.03.2014 con la quale è stato approvato il regolamento della IUC;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :  
*“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”.*

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**VISTO** il D.l. 6 marzo 2014, n. 16, “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolte nelle istituzioni scolastiche”;

**TENUTO CONTO** che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea di massima, servizi, prestazioni, attività, opere forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 446/1997, provvedono a “ ...disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

**VISTO** l'art. 27, comma 8 della legge 448/200, il quale dispone che “...il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali...e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, **è stabilito entro la data fissata da norme statali per**

**la deliberazione del bilancio di previsione.** I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento”;

**CONSIDERATO** che dall'anno 2012, tutte le deliberazione regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 D.Lgs. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio;

**VISTO** L'art. 1 del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

**VISTO :**

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'applicazione della IUC con la componente IMU – TARI e TASI;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

**ACQUISITO**, altresì, il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, espresso in relazione al Regolamento IUC, al piano finanziario e tariffario TARI nonché in relazione alle tariffe TASI (prot. n. 490 del 28 marzo 2014);

All'unanimità dei consensi espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di individuare, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI , quelli indicati nella seguente tabella:

<b>Individuazione servizio</b>	<b>Indicazione del costo inserito nel bilancio 2014</b>	<b>Indicazione delle parti di costo coperti dal tributo</b>
Illuminazione pubblica	€ 4.000,00	€ 2.500,00
Sgombero neve	€ 12.500,00	€ 12.500,00

3) Di stabilire, fatti salvi ulteriori provvedimenti derivanti da successive norme di legge, per l'anno 2014 le tariffe relative al tributo per i servizi indivisibili (Tasi) nelle seguenti misure:

**Aliquota pari all'1 per mille (un per mille), da applicarsi, indistintamente, a fabbricati, compresa l'abitazione principale e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria (IMU).**

4) di fissare, per l'anno 2014, le scadenze del tributo in n. 2 rate, precisamente al 30 settembre e al 30 novembre, ferma la possibilità del pagamento effettuato in un'unica soluzione entro la data del 30 settembre.

5) di dare atto altresì che, a termini di regolamento, rimane fissata a carico dell'affittuario la percentuale del 10% del tributo.

6) di trasmettere telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale : [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate.

7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 .

# COMUNE DI ALBAREDO PER SAN MARCO

*Provincia di Sondrio*

Oggetto: **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). PROVVEDIMENTI**

---

Il sottoscritto esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Albaredo per San Marco, lì 28-03-2014

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Furlini Antonella**

---

Il sottoscritto esprime parere favorevole in merito alla Regolarita' contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Albaredo per San Marco, lì 28-03-2014

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Furlini Antonella**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente  
F.to Furlini Antonella

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Rizzo Manuela

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 31-03-2014

Albaredo per S. Marco, 31-03-2014

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Rizzo Manuela

---

### **ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28.03.2014

Albaredo per S. Marco, 31-03-2014

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Rizzo Manuela

---

COPIA CONFORME all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Albaredo per S. Marco, 31-03-2014

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Rizzo Manuela